



## *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO – DIVISIONE VII**  
Via Fornovo n. 8, cap. 00192, Roma – Fax 06.46834023

### **VERBALE DI ACCORDO**

Il giorno 22 aprile 2010, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la mediazione del Sottosegretario al Lavoro Sen. Pasquale Viespoli, alla presenza della Dott.ssa Debora Postiglione, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale della MANNESMANN QUALITY COMPUTER PRINTERS SRL.

Sono presenti:

- per la MANNESMANN QUALITY COMPUTER PRINTERS SRL, il Sig. Stefano De Briganti e la Sig.ra Ivana Fusè;
- per la FILCAMS CGIL, la Sig.ra Sabina Bigazzi;
- per la FISASCAT CISL, il Sig. Alfredo Magnifico;
- per la UILTUCS UIL, il Sig. Gabriele Fiorino;
- per ITALIA LAVORO, il Sig. Piergiorgio Martufi.

Per le Regioni Lombardia, Emilia Romagna, Lazio, Veneto, Sicilia, Campania, Puglia, Toscana e Piemonte, benché formalmente convocate, nessun rappresentante.

### **PREMESSO CHE**

1. la Mannesmann Quality Computer Printers S.r.l., svolge attività di vendita di stampanti e relativi accessori, vendita di materiali di consumo e ricambi nonché di assistenza tecnica svolta su tutto il territorio nazionale, con un organico complessivo pari a n. 41 unità, di cui 2 dirigenti e 39 dipendenti a tempo indeterminato, occupati presso le Regioni Lazio, Veneto,

Toscana, Campania, Puglia, Sicilia, Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte, a cui applica il CCNL Commercio;

2. a causa della crisi del settore in cui opera la Società, che ha comportato una sensibile riduzione del fatturato e che pone a rischio di insolvenza la Società medesima, quest'ultima, con nota del 22 marzo 2010, successivamente integrata dalla nota del 7 aprile u.s., ha presentato richiesta di convocazione presso questo Ministero al fine della concessione della CIG in deroga per un totale di 39 lavoratori, pari all'intero organico aziendale;
3. con successiva nota Prot. n. 15/VII/0008103/16.01.03 del 12 aprile 2010, il Ministero del Lavoro ha convocato le Parti Sociali interessate per la riunione in data odierna.

### CONSIDERATA

la legge del 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010), che all'art. 2, co. 138 prevede la concessione, per periodi non superiori a 12 mesi, del trattamento di CIG in deroga alla normativa vigente in materia, in caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi ed aree regionali.

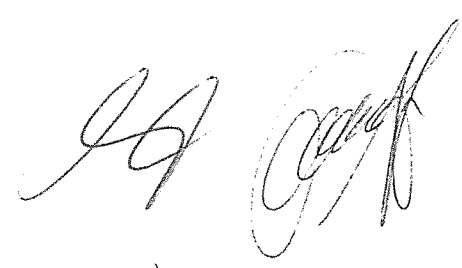
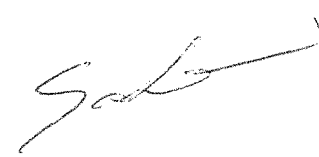
### CONSIDERATO

l'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009, con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva.

### TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Le Parti raggiungono il seguente accordo di cui le premesse costituiscono parte integrante.

- Al fine di assicurare il sostegno al reddito dei lavoratori, le Parti convengono che la Società presenterà istanza di concessione del trattamento di CIG in deroga per crisi aziendale ex art. 2, co. 138, della L. n. 191/2009 (Legge Finanziaria 2010), per la durata di 12 mesi, a decorrere dal 1° maggio 2010 fino al 30 aprile 2011, per complessivi 39 lavoratori.
- I lavoratori interessati dalla CIG in deroga sono così suddivisi:
  - n. 2 occupati nella Regione Piemonte;
  - n. 22 occupati nella Regione Lombardia;
  - n. 3 occupati nella Regione Emilia Romagna;
  - n. 6 occupati nella Regione Lazio;
  - n. 2 occupati nella Regione Veneto;
  - n. 1 occupati nella Regione Sicilia;



- n. 1 occupato nella Regione Campania;
- n. 1 occupato nella Regione Puglia;
- n. 1 occupato nella Regione Toscana.
- La CIG sarà attuata con rotazione su base settimanale o plurisettimanale di tutte le 39 unità lavorative beneficiarie del trattamento, tenuto conto delle esigenze organizzative e produttive, e con riduzione massima dell'orario di lavoro del 39% su base mensile;
- Si conviene che le modalità della sospensione saranno concordate dall'azienda con le RSU/RSA e/o le OO.SS. territoriali.
- Si conviene, altresì, che la sospensione dell'orario di lavoro dei 39 lavoratori dovrà essere compatibile con le esigenze di erogazione delle politiche attive da parte degli Enti preposti.
- La Società richiederà il pagamento diretto del trattamento di CIG in deroga all'INPS.
- Le Parti concordano, altresì, di effettuare incontri trimestrali a livello territoriale al fine di monitorare l'evoluzione della situazione e valutarne gli effetti sulla CIG in deroga.
- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con l'Azienda, al fine del costante aggiornamento della spesa.
- L'operatività del presente accordo è sospensivamente condizionata alla ricezione di specifici atti di assenso da parte delle Regioni coinvolte dalle misure previste e non presenti alla sottoscrizione in sede ministeriale, tenute alla corresponsione del 30% della misura di sostegno al reddito, in virtù del citato accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009.
- La Società allega al presente accordo l'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito, suddivisi per Regioni, necessario ai fini dell'accoglimento dell'istanza di concessione del trattamento da produrre agli Uffici della D.G. Ammortizzatori Sociali.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

IL MINISTERO DEL LAVORO

LA SOCIETA'

ITALIA LAVORO

*Roberto Ruffini*

LE OO.SS.

*Gabriele*  
*Gruppi*  
*Amministrativi*